

Il caso Guareschi-De Gasperi

La polemica, il processo, la pena, l'attualità

Legenda: Le testate dei giornali riprese nei vari capitoli sono riunite in gruppi preceduti da un numero cominciando dal n. 1 che indica gli articoli e i disegni di Guareschi e dal n. 2 che indica i comunicati ANSA & delle altre agenzie. I numeri successivi raggruppano: **3** stampa cattolica; **4** stampa filogovernativa; **5** stampa di partito: **5a** DC; **5b** Sinistra; **5c** Destra; **5d** PRI, PLI ecc.; **6** stampa indipendente; **7** stampa estera.

Capitolo 7b° 1954: la condanna

1) 15 aprile 1954, ore 12,40: Guareschi condannato a un anno di reclusione

3

Candido ...ma non troppo!, da *Il Campanone* (BG), 16.04.54.

Guareschi condannato, da *La Voce Misena* (AN), 17.04.54.

Guareschi condannato ad un anno di carcere, da *Il Chierese* (Chieri TO), 17.04.54.

4

Guareschi condannato a un anno di reclusione (...) colpevole del reato di diffamazione aggravata e continuata a mezzo della stampa (...), da *Stampa Sera* (TO), 15-16.94.54.

Guareschi condannato a un anno di reclusione. Una lettera al Presidente del Tribunale da parte dell'autore di 'Don Camillo'.(...) La corte accoglie in pieno le richieste del Pubblico Ministero, da *Nazione Sera* ultima ed. (FI), 15.04.54.

Un anno di carcere a Guareschi per le sue false accuse contro De Gasperi, di Francesco Rosso, da *La Nuova Stampa* (TO), 16.04.54.

False le accuse contro l'ex-Presidente (dida foto in 1° pagina), ibidem

Guareschi condannato a un anno di reclusione. Il condannato dovrà scontare la pena per una precedente condanna non amnistabile (...), di Giorgio Bocca, da *Gazzetta Sera* (TO), 15.04.54.

Tornerà Guareschi al suo 'Mondo piccolo'? , di Giorgio Bocca, da *Gazzetta Sera* (TO), 16-17.04.54.

La suggestione degli altri. (...) Prima della prova calligrafica e della prova chimica vale sempre la prova testimoniale; quella storica; del resto, quando il Tribunale avesse concesso la prova richiesta dalla difesa e dal Pubblico Ministero, i patroni di Guareschi avrebbero avuto buon gioco, anche se la prova fosse stata loro sfavorevole, a chiedere dei contoperiti, creando quella tipica confusione che nasce in aula ogni volta che la scienza si accosta alla magistratura (...) Fra Guareschi e Degasperi c'è poi questa piccola differenza: l'uno ha diretto un giornale, facendo dell'anticomunismo e poi dell'antidemocrazia; l'altro ha guidato il Paese, traendolo, in una data che resterà, dalla marea del comunismo e riportandolo nei limiti della democrazia. Gli italiani sanno stabilire, con una certa esattezza, questi eloquenti rapporti, di F.P.(Flaminio Piccoli), da *L'Adige* (TN), 17.04.54.

5a

Le lettere attribuite a De Gasperi sono false! Un anno di reclusione al diffamatore Guareschi. Oltre all'inesistenza dei fatti riferiti da Candido è stata riconosciuta l'assoluta malafede dell'imputato. La brillante arringa di Delitala. La requisitoria del pubblico ministero: Prima ancora che contro le prove, i due ignobili pezzi di carta si sono sgretolati contro il luminoso alibi morale dell'on. De Gasperi», di C, da *Il Popolo* (MI), 16.04.54.

Evviva Alcide De Gasperi Evviva la Democrazia Cristiana (testo della fianchetta del titolo), ibidem

L'ultima udienza ibidem

Un commento dell'Osservatore, ibidem

Guareschi condannato a un anno di carcere. Avendo già goduto una volta della condizionale e non potendo ora giovarsi, lo scrittore non ha che un mezzo per evitare la prigione: ricorrere in appello (...), di Giorgio Bocca, dalla *Gazzetta del Popolo* (TO), 16.04.54.

5b

Guareschi condannato a un anno di reclusione. L'imputato, riconosciuto colpevole di diffamazione, dovrà versare inoltre 100.000 lire di multa e 200.000 per le spese di giudizio. Una lira d'indennità alla parte lesa a titolo di risarcimento dei danni morali, da *Milano Sera*, 15.04.54.

Per ragioni tecniche ossia per cento denari. (...) Ho guardato (...) il Guareschi che non vedeva da tempo: baffoni da gigione, la camicia alla 'western', calzoni di velluto a coste, da rocciatore, ingrossato il corpo, flaccido e giallastro il volto, reso desolato da quel sorriso (...), di MABER, da *Il Popolo Lombardo* (MI), 16.04.54.

Con una discutibile decisione del Tribunale di Milano Finito nel modo peggiore il processo De Gasperi-Guareschi. È doveroso dar credito a De Gasperi più che ai suoi avversari: tuttavia la giustizia non deve dar credito a nessuno e deve giudicare in base ai fatti....(...) Nessuna torre d'avorio, da *L'Ora* (PA), 16.04.54.

Lettera falsa (dalla rubrica 'Arrivi e partenze'), da *Avanti!* (MI), 17.04.54.

La vittoria di Pirro dei democristiani. Guareschi condannato a 1 anno. Gazzarra attorno a De Gasperi. Il direttore di Candido andrà in carcere a fare il martire? Il silenzio della difesa, di P. L. Gandini, da *L'Unità* (MI), 16.04.54.

L' ECO DELLA STAMPA
(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394
Direttore: UMBERTO FRUGUEULE
Condirettore: IGNAZIO FRUGUEULE
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28
MILANO
Telefono 723.333
Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Telegr. Ecostampa

POPOLI DI ROMA -

Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Telegr.: Ecostampa

17 APR. 1954

CONCLUSIONE AL PROCESSO CONTRO «CANDIDO»

De Gasperi batte Guareschi in base ad un discutibile verdetto

La lettura della sentenza che condanna il giornalista a un anno di reclusione — L'imputato non ha assistito alla seduta finale del dibattimento

MILANO, 16 — Alle 12,40 di ieri si è concluso il processo a carico di Giovannino Guareschi. Ecco il testo della sentenza

- Il Tribunale dichiara Guareschi Giovannino colpevole del reato ascrittogli e visti gli articoli della legge lo condanna ad un anno di reclusione e centomila lire di multa, più le spese processuali, nonché al ritorno del danno verso la parte civile in lire una, nonché le spese di costituzione e di rappresentanza che unitamente agli onorari di difesa ammontano a lire 200 mila. Inoltre ordina che la presente sentenza sia pubblicata per due volte nel suo settimanale -.

Sin da ieri avevamo anticipato le nostre conclusioni circa quello che prevedevamo sarebbe stato l'esito del giudizio: non avevamo sbagliato. Infatti, dal momento in cui la Corte è rientrata in uila dopo aver respinto in Camera il consiglio tutte le istanze presentate dal difensore di Guareschi, ivi comprese quelle riguardanti la perizia grafica e chimica dei documenti incriminati e l'escusione d'imporanti testimoni a discarico, da quel momento Guareschi poteva considerarsi condannato.

De Gasperi aveva così partita vinta su un avversario al quale era stata negata la possibilità stessa di difendersi.

Abbandonando ieri l'altro l'aula del Tribunale, subito dopo la decisione dell'avv. Lener di rimettere il mandato d'un'impossibile difesa, Giovannino Guareschi ha voluto significare questo e soltanto questo: il cittadino è tenuto comunque al rispetto della legge del proprio paese anche se tale legge non si dimostra eguale per tutti. Assente ieri, mentre il Presidente leggeva la sentenza, Guareschi non ha voluto sfidare nessuno; ha voluto soltanto starcene in disparte allorché in un'aula di Tribunale si concludeva un processo nel quale non uguale trattamento era riservato alle due parti.

2) 15 aprile 1954

«Anch'io sono stato in galera!» commenta De Gasperi

5b

Detti immemorabili (dalla rubrica "Planetario") Quando (...) sarà lecito e possibile raccogliere in volume le pagine scelte e i detti memorabili della cultura clericale (Nuova serie, 1948, ?) non dovremo dimenticarci neppure di queste parole dell'on. De Gasperi pronunciate a commento dell'anno di reclusione inflitto al suo antico elogiatore e odierno diffamatore Giovannino Guareschi. «Sono stato anch'io in galera» ha detto l'ex presidente del Consiglio «e ci può andare anche Guareschi; e posso assicurare che le carceri dello Stato democratico sono migliori che nei periodi di dittatura». Un gioiello - annoteranno i chiosatori - un vero gioiello di brio, di finezza, di spirito, e anche, che non guasta, di quel caldo e vivo sentimento di carità tutta cattolica che ci accosta fraterni e tredici ad ogni sventura e ad ogni errore umani. Tuttavia, è poi vero che le carceri dell'era democristiana siano migliori di quelle di altra epoca? Le famiglie di Gaspare Pisciotta e del picciotto Russo, sono, per esempio, di diversa opinione (...), da Avanti!, ??04.54.6

6

De Gasperi: «Anche io sono stato in galera!» Guareschi sconcertato: «Non riesco proprio a capire...» - Indeciso sul ricorso in Appello: ha tempo sino alla mezzanotte di martedì, di Antonio Cendali, dal Corriere Lombardo (MI), 16.04.54.

De Gasperi: «Anche io sono stato in galera!» (...) Lener pronto a ricorrere in appello: ma il condannato l'autorizzerà? Le ansie della signora Anna (Ennia, N.d.R.) Guareschi e i fiori di Donna Francesca, di Antonio Cendali, dal Corriere Lombardo (pomeriggio), 16-17.04.54.

Servizi Kitagli Stampi
Borgo Trieste, 82 - Tel. 851.072 - Buona Post. N° 97/MI
com R. M. A. L.
Quotidiano Indipendente
MILANO

«Corriere Lombardo», 19 aprile 1954

Annotato

De Gasperi: "Anch'io sono stato in galera!"

Guareschi sconcertato: "Non riesco proprio a capire..." • Lener pronto a ricorrere in Appello: ma il condannato l'autorizzerà? Le ansie della signora Anna Guareschi e i fiori di Donna Francesca

GIOVANNINO Guareschi — condannato ieri a un anno e tre mesi di reclusione per ricorrere in appello? La sua reazione, secondo il direttore di "Il Tribunale", aveva risposto, la richiesta di perizia delle due lettere attingute a De Gasperi, era stata la seguente: «Rinuncio alla difesa e vado in galera. Non ricorro. Mi faccio rinchiudere».

L'avvocato Delitala, commentando ieri l'assenza di Guareschi dall'aula, proprio nel giorno della sentenza, aveva detto ai giudici: «Guareschi rinuncia a difendersi. Vi diciamo che non accetteremo la vostra condanna, ma si attendiamo un appello».

«Anch'io sono stato in galera», diceva possibile perché De Tommasi non voleva perderli. Consegnati alla Magistratura italiana, sarebbero stati allegati agli atti del processo. Guareschi e i suoi avvocati allora risposero, affinché i documenti non possono venire in Italia. E lui si era disperato per far arrivare tutti i suoi documenti. Che cosa lavora da perizia, ma il Tribunale gli risponde di essere in possesso di falsi. Questo dice Guareschi, seduto davanti al tavolo. È stupito, insomma. Sconcertato. Dice che le prigioni non gli fa paura: è stato trasmesso in campo di concentramento.

E' sconcertato

Guareschi, nella casa di via Rigoli, 6, appare invece sconcertato. «Non riesco proprio a capire...». Gli avevano detto che i documenti non esistevano, che era tutto un trucco, lo avevano invitato a portarli.

«Anch'io sono stato in galera», diceva possibile perché De Tommasi non voleva perderli. Consegnati alla Magistratura italiana, sarebbero stati allegati agli atti del processo. Guareschi e i suoi avvocati allora risposero, affinché i documenti non possono venire in Italia. E lui si era disperato per far arrivare tutti i suoi documenti. Che cosa lavora da perizia, ma il Tribunale gli risponde di essere in possesso di falsi. Questo dice Guareschi, seduto davanti al tavolo. È stupito, insomma. Sconcertato. Dice che le prigioni non gli fa paura: è stato trasmesso in campo di concentramento.

"Non capisco"
dice donna Francesca

A Palazzo Clerici, ieri pomeriggio, la riunione della D.C. assumeva un carattere politico-polemico. La particolarità di alcuni giorni della storia e della "dezione di un «movimento nazionale» e di una «unione nazionale» aveva sollevato un gran scalpore. Non c'era occasione migliore per conoscere il pensiero di De Gasperi. Confessiamo, però, che a nulla serve chiedere a De Gasperi, interpellato, di raccontare il pensiero di Guareschi. Interrogato, infatti, di raccontare il pensiero di Guareschi, interpellato, interrogarlo solo sul dibattimento conclusosi quattro ore prima.

Abbiamo riferito all'interrogatorio del suo collega Guareschi non intendo ricorrere in Appello a che, in questo caso verrà rinchiudere in carcere.

«Sono stato anche in galera», dice De Gasperi, «e ci può andare anche Guareschi».

Si ferma un attimo a pensare, si decide di non farne più curiose che le carceri dello Stato democratico sono migliori che nei periodi di dittatura».

De Gasperi parla a lungo, a suoi amici di politica e di processi. Ricordano una frase pronunciata dalla moglie, donna Francesca, quando il Tribunale si è riunito in Camera di consiglio per decidere sulla perizia.

«Io non capisco — dice donna Francesca — perché debba fare la porcina quando mio marito ha affermato di non aver mai scritto quel documento». Guareschi sorride, sorridono i suoi amici. Attendevano donna Francesca, che avevano preparato un mazzo di rose rosse, si avvicina in silenzio, ma donna Francesca non era sola: il marzo era finito sul tavolo della segretaria.

«Qualche volta c'è giustizia anche nelle cose di De Gasperi. Ho fatto questo processo di malavoglia. E' triste per un uomo che, praticamente, ha fatto tutto per bene, e risulta essere un ladro, un falso. E' stata un'umiliazione, dopo tanti anni dover dimostrare di essere un onnisciente».

Nel processo di diffamazione

continua De Gasperi — succede sempre, in querelante deve difendersi. E, praticamente, un processo contro di lui. Quando ho presentato la querela contro Guareschi non sapevo se esisteva un organismo, se viveva ancora. Abbiamo trovato il colonnello inglese e lui ci ha aiutato a fornire al Tribunale le prove decisive. Non ho mai avuto contatti con me, di non esserci mai stato a Salerno, di non aver mai apparteneva alla Pensée des Belges, di non esserci mai stato un organismo americano...».

Una frana per Guareschi. «Non ho fatto questo processo per denigrarmi, ma per dimostrare che avevo da dirgli, e lui non ha mai avuto, poi denigrato, ma politicamente parlando, era un personaggio serio, e non per niente».

De Gasperi, affronterà a questo punto, l'argomento dei originali e della carta infestata della Segreteria vaticana.

«Io sono un cattolico ed ho particolari simpatie grandi per la Santa Sede. Quando ero in servizio di fama, quando ero senza un tozzo di pane, mi hanno accolto nella Biblioteca Vaticana, mi hanno dato da mangiare. Avrei tradito come cattolico e come uomo, dunque. Com'è possibile pensare una simile cosa?».

De Gasperi ha finito, e la voce quasi si incrina per un momento di commozione.

Antonio Cendali

3) 15 aprile 1954

Guareschi non vuole appellarsi?

3

Finora Guareschi non si è appellato, da L'Italia (MI), 17.04.54.

4

Dopo la sentenza, baruffa tra missini e democristiani. Un anno di carcere a Guareschi per le sue false accuse contro De Gasperi. Il giornalista, per una precedente condanna, non ha diritto alla condizionale. Egli rinuncerà ad appellarsi? Candido dovrà pubblicare il verdetto due volte. In frantumi le vetrine del Tribunale di Milano, di Francesco Rosso, da La Nuova Stampa (TO), 16.04.54.

5b

Riconosciuto colpevole di diffamazione Guareschi condannato a un anno. L'umorista che ieri non si è presentato in aula, avrebbe manifestato l'intenzione di non appellarsi. Ha però tre giorni di tempo per il ricorso, di Gaetano Tumiati, Avanti! (MI), 16.04.54.

Dopo la sentenza di ieri Guareschi ha tre giorni per ricorrere in appello, da Milano Sera, 16.04.54.

5c

Vinto dai giudici, non dalla giustizia, Guareschi continua la battaglia contro De Gasperi, di Leo Scalmo, da Il Secolo d'Italia (Roma) 16.04.54.

6

Guareschi condannato a un anno di reclusione. Per protesta contro il rigetto delle richieste della difesa, l'imputato non si è presentato stamane nell'aula. (...) Un gesto clamoroso di Guareschi? Egli rinuncerebbe all'appello esponendosi a scontare subito la pena detentiva, di L.V, dal Corriere Lombardo (MI), 15.04.54.

Guareschi in carcere? Non vuole appellarsi, di Vezio Monticelli, da La Notte (ultima ediz.) (MI), 15-16.04.54.

Parla un suo amico (Sergio Proietti, attore, N.d.R.) De Toma credeva false le lettere? (...) In un momento di grande sconforto confidò che non aveva nulla di concreto in mano ibidem

Dopo la condanna di Guareschi, il difensore pronto a ricorrere in appello. Non si sa ancora se il direttore di Candido darà l'autorizzazione, dal Corriere Mercantile (GE), 16.04.54.

Il direttore di Candido non vuole appellarsi. I difensori e i familiari convinceranno Guareschi? L'imputato ha tre giorni per ricorrere, ma vorrebbe rinunciare a questo diritto in segno di protesta. Colloquio decisivo stamane nello studio dell'avvocato Michele Lener, da La Notte (MI), 16.04.54.

Guareschi condannato. Un punto (???) della causa: il rigetto della richiesta di perizia sulle lettere. L'imputato, non essendosi appellato, dovrebbe scontare in carcere la pena, di M.S, da ??, 16.04.54.

4) 16 aprile 1954 Guareschi conserva e sottolinea l'articolo di Benso Fini

6

Non lo vorrebbe nemmeno Peppone, di B.F. (Benso Fini), da Corriere Lombardo, 16-17 aprile 1954. Queste le righe sottolineate da Guareschi: «Ma non parli, almeno, di malafede quell'illustre avvocato (Delitala, N.d.R.) che, ieri, difensore del Guareschi ed eloquente assertore della sua incapacità di vilipendere, si assume oggi l'opposto compito di presentarlo ai giudici come un freddo artefice di diffamazioni». Sul retro del ritaglio Guareschi ha riportato la frase «Io non capisco...» pronunciata da donna Francesca De Gasperi, aggiungendo: «Chiave del processo».

5) 16 aprile 1954 il discorso di De Gasperi al Congresso DC a Milano

2

ANSA, Agenzia, Milano, 15.04.54.)

4

Battute polemiche di De Gasperi sulla possibilità di un nuovo partito politico. (...) Questo processo lo abbiamo fatto perché ci è parso che esso fosse al servizio di quella stessa causa per la quale abbiamo combattuto e combattiamo dal 1943. (...), da Il Tempo (Roma), 16.04.54.

5a
De Gasperi parla a Milano del carattere nazionale della DC, dalla Gazzetta del Popolo (TO), 16.04.54.

6) 15-30 aprile 1954 i commenti della stampa estera

Argentina

Acusado por difamación, Guareschi ha sido sido condenado a un año de presidio, da Noticias Graficas (Buenos Aires), 15.04.54.

El autor de 'Don Camilo' perdió su pleito con De Gáspere e irá a la cárcel, da Crítica (Buenos Aires), 15.03.54.

Giovannino Guareschi non si appellerebbe. Il direttore di Candido è stato intervistato nella sua 'clausura' a Milano, dal Corriere degli Italiani (Buenos Aires), 20.04.54.

Guareschi non ricorrerà, dal Corriere degli Italiani (Buenos Aires), 21.04.54.

I due protagonisti, dal Corriere degli Italiani (Buenos Aires), 21.04.54.

Un Aniversario Inoportuno, da De Frente (Buenos Aires), 22.04.54.

Il diritto italiano su Trieste viene discusso oggi a Parigi, da Risorgimento (Buenos Aires), 23.04.54.

La decisione di Guareschi, dal Corriere degli Italiani (Buenos Aires), 24.04.54.

'Servizio speciale dalle carceri' (dalla rubrica 'Lettera Milanese'), dal Corriere degli Italiani (Buenos Aires), 24.04.54.

Un articolo su Epoca. Precisazioni sul carteggio fra Mussolini e Churchill, dal Corriere degli Italiani (Buenos Aires), 29.04.54.

Australia

A Guareschi 1 anno di reclusione, da La Fiamma (Sidney), 23.04.54.

Austria

Swere Strafe für Guareschi, da Wiener Zeitung (Wien), 16.04.54.

Guareschi muss seine Strafe antreten, da Neues Österreich (Wien), 22.04.54.

Die Frau wird weiblicher, der Mann nationaler, da Die Presse, (Wien) 24.04.54.

Belgio

L'auteur de 'Don Camillo' payera 100.000 livres à M. de Gasperi, da Journal de Charleroi (id), 16.04.54.

L'auteur de 'Don Camillo' condamné pour diffamation, da Le Rappel (Charleroi), 16.04.54.

Guareschi zal Gasperi één lire betalen, da Standaard / (Brussel), 16.04.54.

M. Guareschi set condanné à un an de prison, da Le Soir (Bruxelles), 16.04.54.

On sait che M. De Gasperi, ancien président...(dida), da Derniere-Heure (Bruxelles), 17.04.54.

La condamnation du père de 'Don Camillo'. El lave M. De Gasperi de l'accusation invraisemblable dont il avait été victime, da La Nation Belge (Bruxelles), 17.04.54.

Diffamation, da La Nouvelle Gazette (Bruxelles), 17.04.54.

Pourquoi l'auteur de Don Camillo fera un an de prison, da Le Soir (Bruxelles), 18.04.54.

Apres l'affaire 'Don Camillo'. Giovanni Guareschi à la conquête du monde, da Le soi illustré (Paris-Bruxelles), 29.04.54.

Brasile

Curiosa teoria democristiana. Per evitare gli scandali è necessario vietare alla stampa di divulgari! Il senatore democristiano Spallino ha fatto in Senato una importante messa a punto della dolorosa faccenda degli 'scandali (...) ha dimostrato che è «giunto il momento di porre mano alla legge sulla libertà di stampa...», da Tribuna Italiana (S.Paolo Brasile), 17.04.54.

De Gasperi destroi uma difamação, da Comércio do Porto (Porto), 20.04.54.

Cile

Italia antidemocratica?, da Estanquero (Santiago de Chile), 24.04.54.

Colombia

Il signor De Gásperi hace condenar a Giovanni Guareschi: Giovanni Guareschi el escritor profascista, que ha encontrado una mina de oro explotando la tesis del apaciguamiento, acaba de recibir uno de los golpes más duros de su venturosa carrera, sin que se le ha consentido transformar su proceso en el gran negocio de su periódico. Guareschi oscuro redactor de la revista "Oggi" se encontró un día en la imposibilidad de llenar una página por falta de material. El mismo refiere que como carecía de información y de material, y como además, se encontraba solo en el periódico pues era la antevíspera de Navidad, debió inventar un tema de ficción. Escribió "Pecado confesado" el primer cuento de los Bajos Paises: allí estaba encerrada en embrion la trilogía de Don Camilo que, más tarde, habría de convertirle en millonario. Las cartas llegaron a la revista celebrando el cuento, lo que sugirió a Guareschi la idea de escribir otros semejantes, camino por el que llegó a la novela "El Pequeño mundo de Don Camilo" continuada en dos libros subsiguientes. Para Guareschi el cura don Camilo no es un católico tan intransigente que no liegue, al final a entenderse con el alcalde comunista Peppone. Y, de otro lado, el comunista de obediencia moscovita no partidario de la violencia ni tan quinta-columnista como se dice en los campos no comunistas. En las novelas de Guareschi, comunismo y catolicismo se transforman en meros puntos de vista, en diversidad de matiz en la apreciación de la sociedad y de los hechos. Claro es que ninguna defensa más subreplicia y eficiente de la política comunista de "mano tendida a los católicos". Lo que en la realidad social y política es drama tenso, Guareschi lo transforma en grotesco y demagógico sainete. Por esto debe ser que los comunistas se han hecho, sobre todo en Francia y en Italia, los más ardorosos propagandistas de los libros de Guareschi y de las películas que se han rodado sobre sus argumentos. Esta concordancia que podría ser literaria evoca sin embargo, aquella otra; que condujo al Pacto Stalin-Hitler, que firmaron en Moscú Molotov y Ribbentrop en agosto de 1939, y que históricamente resultó el prólogo de la segunda guerra mundial, como uno de sus factores determinantes. A través del tiempo, en diversos momentos y en los más variados campos ambos totalitarismos se encuentran se unen y colaboran. Guareschi ha hecho incuestionablemente un gran negocio y se ha transformado en auténtico negociante. Dueño y director del periódico "Candido" Guareschi lo ha utilizado para atacar con virulencia a los altos dirigentes de la Democracia Cristiana. En una de sus ediciones, hace algún tiempo, publicó dos cartas que, según afirmó, habían sido escritas por el señor Alcide de Gasperi. En esas cartas, dirigidas al coronel inglés Bonham Carter, el señor De Gásperi, en los días de 1944, habría solicitado que se bombardease a Roma. De Gásperi replicó indignado. Acusó a Guareschi de calumniador y de fabricante de cartas falsas con la finalidad de realizar un negocio. Guareschi replicó que poseía las cartas originales y que ellas le habían sido proporcionadas del archivo personal de Benito Mussolini. La réplica de De Gásperi fue intentar un proceso judicial contra Guareschi por difamación. El proceso tuvo resonancia en todo el mundo romano, exaltado por los escándalos que tratan de promover comunistas y fascistas. "Candido" vendía gran número de ejemplares y Guareschi se mostraba agresivo. Hasta el día en que el dirigente Demócrata Cristiano acudió al Tribunal a defenderse, acusando abrumadoramente a Guareschi. De Gásperi aseveró que las cartas publicadas por Guareschi eran apócrifas. Invocó su conciencia de católico y su sentido moral, lo que le vedaba haber pensado en hacer una solicitud tan monstruosa. De otro lado, afirmó, ¿qué influencia había tenido para hacer tal pedido un simple bibliotecario del Vaticano, trabajando en el seminario de Letrín, a quien habrían podido arrestar en cualquier instante los fascistas o los alemanes? El coronel inglés Bonham Carter afirmó bajo juramento que jamás había recibido tales cartas. El General Alexander, entonces comandante en jefe del ejército británico en el sector ha escrito diciendo que jamás recibió ninguna solicitud de bombardeo de Roma. Al contrario, todas las solicitudes fueron unánimes pidiendo que Roma fuese declarada Ciudad Abierta. Como Guareschi perdió el proceso en el deseo de traficar durante algunos días con la venta de su periódico, pidió un análisis grafológico y químico de las cartas. El Tribunal denegó la solicitud, declaró apócrifas las cartas y condenó a Guareschi a un año de prisión, cien mil liras de multa, los gastos del proceso y además, una lira de indemnización que pedía el señor De Gásperi. El sainete se hizo presente. El abogado de Guareschi arrojó su toga de abogado al suelo y salió de la sala de la audiencia, protestando con grandes gritos como en un drama de capa y espada. Así se apaga uno de los escándalos fraguados, como el escándalo Montesi, por fascistas y comunistas, para desacreditar a los demócratas cristianos y, sobre todo, para impedir la aprobación del Proyecto de la Comunidad Europea de Defensa. por Eudocio Ravines, da La Patria (Manizales Colombia), 26.04.54. Nota del "traduttore" Massimo Simili: «Attenzione: contiene M.... COLOMBIANA!!!! Dico: dobbiamo continuare a fare i fessi e le persone di spirto??? In questa m.... colombiana vi sono tutti gli estremi per la querela! Diamogliela, per Dio!... Vi è tanto veleno e tanta malafede nell'articolo, che esso non può non costituire opera delle tonache dei preti!!! MAS (Laico).

Eritrea

Guareschi condannato, da Il Quotidiano Eritreo (Asmara), 16.04.54.

Francia

Au procès Gasperi-Guareschi. Démenti au père de 'Don Camillo' par un officier britannique, da France Soir (Paris), 15.04.54.

100.000 livres d'amende à Guareschi, da La Liberté de l'Est Épinal), 16.04.54.

De Gasperi l'emporte sur l'auteur de 'Don Camillo' qui est condamné à un an de prison et cent mille lires d'amende, da Combat (Paris), 16.04.54.

L'auteur de 'Don Camillo' Giovanni Guareschi est condamné à un an de prison pour avoir diffamé l'ancien président De Gasperi, da Vers l'Avenir (Namur), 16.04.54.

L'auteur de 'Don Camillo' condamné pour diffamation, da Le Comptoir (Besançon), 16.04.54.

Pour avoir diffamé M. de Gasperi. Giovanni Guareschi fera un an de prison ...et peut-être plus!, da Le Courrier (Limoges), .04.54.

Pour avoir diffamé M. de Gasperi. Guareschi père de 'Don Camillo' est condamné à un an de prison et cent mille lires d'amende. Il a aussitôt fait appel, da L'Aurore (?), 16.04.54.

L'auteur de 'Don Camillo' condamné à un an de prison pour avoir diffamé M. De Gasperi, da Franc Tireur (?), 16.04.54.

L'auteur de 'Don Camillo' - diffamateur de M. De Gasperi - est condamné à un an de prison et 100.000 lires d'amende, da Le Figaro (Paris), 16.04.54.

L'auteur de Don Camillo, Giovanni Guareschi, connu pour ses sentiments fascistes, est condamné à un an de prison..., da L'Aisne Nouvelle (Saint-Quentin), 17.04.54.

Le père de Don Camillo contre de Gasperi, da Libération Champagne (Troyes), 17.04.54.

Le père de Don Camillo condanné, da Nice Matin (Nice), 18.04.54.

La Correspondance, Agenzia, Paris, 21 aprile 1954) EN ITALIE, M. GIOVANNI GUARESCHI, DIRECTEUR DE L'HEBDOMADAIR CANDIDO, À DÉCIDÉ DE NE PAS SE POURVOIR EN APPEL....

«J'ai été traité comme un criminel» écrit Guareschi, da Paris Presse (Parigi), 21.04.54.

Expertises. Trés exité, Guareschi, l'inventeur du célèbre don Camillo, sort de la salle du tribunal de Milan, où l'on vient de lui refuser la remise du procès en diffamation que lui intente l'ancien président du Conseil, de Gasperi. Aussitôt entouré par ces confrères de la presse italienne, le directeur du Candido affirme avec force: «Mon adversaire prétend que la lettre que j'ai publiée, et dans laquelle il demandait, en 1944, au commandement allié de bombarder Rome est un faux grossier. Il entend le prouver grâce au témoignage de son destinataire à qui elle n'est jamais parvenue... Je pense que cette preuve est insuffisante et qu'une loyale expertise graphologique serait plus indiquée; je ne vois pas pourquoi de Gasperi s'y refuse si l'il s'agit d'un faux...» Un des journalistes frappe sur l'épaule de Guareschi. «Bah! Tu sais, les experts, en ce moment, ils n'ont pas la cote. Il ne sont guère plus fort ici qu'en France... Tu as vu ce que ça a donné aux procès Besnard et Poupart... Allez, va, tu es bon. Tu sera condamné de toute façon... Allons arroser ça!», da La Presse, Paris, F, 26.04.54

Le procès en diffamation intenté par M. de Gasperi l'ancien premier ministre italien, à M. Giovanni Guareschi vient des'ouvrir à Milan, da Le Fléchois (La Flèche), F 24.04.54.

Gasperi s'y refuse si l'il s'agit d'un faux..., da La Presse (Paris), 26.04.54.

Guareschi rinuncia al ricorso in appello, da La Voce d'Italia (Paris), 26.04.54.

Un an de prison au (pauvre) père de Don Camillo, da La Presse (Paris), 27.04.54.

Interview imaginaire de l'avocat-general-baron Thomas sur le cas de l'auteur de 'Don Camillo', di J.M. da Aspect de la France, (?), 30.04.54.

Va-t-on connaître la vérité sur la correspondance Chirchill - Mussolini?, da Nouveau Nord (Dunkerque), 28.04.54.

Germania

Nach ist Guareschi siegesbewusst..., da Berliner Morgenpost (Berlin), 16.04.54.

Ein Jahr Gefängnis für Guareschi, da Wetzlarer Neue Zeitung (?), 16.04.54.

Gefängnis für Guareschi, da Giessener Anzeiger (Giessen), 17.04.54.

Ein Schuss ...der nach hinter losging (dida)..., da Frankfurter Nachtausgabe (Frankfurt), 17.04.54.

Guareschi im Gefängnis, da ?? (Freiburg), 27.04.54.

Giovanni Guareschi nach der Verurteilung (didascalia), da Die Zeit (?), 28.04.54.

Inghilterra

Guareschi not to appeal, da The Times (London), 21.04.54.

Irlanda

Prison for author. Libel Charge. Writer of Italian Best seller, da Cork Evening Echo (Cork Eire), 15.04.54.

Author gets year for libel, da Irish News, (?), 16.04.54.

Italian Author to Serve Sentence, da Irish Indipendent (?), 21.04.54.

Marocco

Le procès de Gasperi-Guareschi, da Le Petit Marocain (Casablanca), 15.04.54.

Le 'père de Don Camillo condamné à Milan, da Maroc-Presse (Casablanca), 16.04.54.

Giovanni Guareschi à été condamné..., da La Dépêche Marocaine (Tangeri), 16.04.54.

L'auteur de 'Don Camillo' condamné pour diffamation, da Le Petit Marocaine (Casablanca), 16.04.54.

Poursuivi en diffamation... (dida), da Le Petit Marocain - Le Progrès Marocain (Casablanca), 17.04.54.

Olanda

Alcide De Gasperi beledigd. Schrijver van 'Don Camillo' kreeg gevangenisstraf, da Nd. Bev. Nieuws- en Adv.blad (Wissekerke, 16.04.54.

Guareschi veroordeeld wegens laster, da Winschoter Courant (Winschoten), 17.04.54.

Portogallo

O autor do 'Don Camilo' foi condenado per ter difamado De Gásperi, da Novidades (Lisboa), 16.4.54.

'Don Camilo'. O tribunal de Milão condenou Giovanni Guareschi..., da Diário de Notícias (Lisboa), 16.04.53

O escritor Guareschi foi condenado a um ano de prisão per ter difamado Gasperi, da Primeiro de Janeiro (Porto), 6.04.54.

Giovanni Guareschi foi condenado a 1 ano de prisão, da Jornal de Notícias (Porto), 16.04.54.

Foi condenado a um ano de prisão por ter difamado o primeiro ministro italiano o escritor Giovannino Guareschi, da ??, (Porto), 16.04.54.

A propósito de condenação do criador de 'Don Camilo', da Voz (Lisboa), 17.04.54.

Spagna

El match De Gasperi-Guareschi, da La Actualidad Espanola (?), 22.04.54.

Stati Uniti

Su querela di De Gasperi. Guareschi condannato ai danni per diffamazione, da Il Progresso Italo Americano (New York), 16.04.54.

Guareschi condannato per diffamazione, da L'Italo Americano, (Los Angeles), 16.04.54.

De Gasperi smentisce, da Il Popolo Italiano (Philadelphia), 17.04.54.

Guareschi condannato a un anno di reclusione, da Italia (S. Francisco), 17.04.54.

Guareschi condannato ad un anno di reclusione, da Italia (San Francisco), 18.04.54.

Il carteggio di Mussolini. Pubblicati alcuni documenti. Un 'dossier' custodito in una banca olandese. Negato il passaporto al proprietario, da Italia (S. Francisco), 20.04.54.

Guareschi ha rinunciato all'appello, da Il Progresso Italo Americano (New York), 21.04.54.

Giovanni Guareschi ha riunuciat (sic) all'appello, da Il Popolo Italiano (Philadelphia), 22.04.54.

Guareschi condannato a un anno di reclusione, da Italia (S. Francisco), 25.04.54.

Il processo Guareschi, la libertà di stampa, di Cesare Tosi, da Il Popolo Italiano Philadelphia, 29.04.54.

ibidem da La Voce del Popolo (Detroit), 30.04.54.

Guareschi rinuncia all'appello, da L'Italo Americano (Los Angeles), 30.04.54.

Svizzera

Senso di una condanna. (...) Possa la sentenza di Milano (...) convincere il celebre umorista prima a riconoscere il suo torto e poi, a lasciare la strada falsa dell'aggressione e della demolizione, a ridare alla sua prosa quella serenità che la faceva capace di parole universali risuonanti in ogni lingua con la forza di suggestione che è propria della bontà, dal Giornale del Popolo (organo ufficiale della Diocesi di Lugano), 20.04.54.

Blick in Die, da Werkvolk (Wintertur), CH 22.04.54.

M. de Gasperi face aux monarchistes. L'auteur de 'Don Camillo' condamné à la prison, dalla Gazette de Lausanne, CH 27.04.54.

Les mésaventures du père de 'Don Camillo' (dalla rubrica 'Lettre de Rome'), di Pierre-E. Briquet, da Tribune de Genève, 27.04.54.